

Disciplinare di Produzione Integrata

Applicazione e aggiornamento



REGIONE BASILICATA

Dipartimento
Politiche Agricole e
Forestali

UFFICIO FITOSANITARIO

Vincenzo Castoro

Vitantonio Fornarelli

I DPI sono vincolanti

**Mis. 10.1.1 “Produzione Integrata”
del PSR 2014-2020**

**Programmi Operativi delle O.P.
OCM ortofrutta**

**Marchio Sistema di Qualità Nazionale di
Produzione Integrata (SQNPI)**



DPI - si è fatto riferimento a

Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata, approvate dall'Organismo Tecnico Scientifico;

**Direttiva n. 128/09/UE relativa all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari
DLgs n. 150 del 14/8/2012 e DM del 22 gennaio 2014 relativo al PAN;**

Regolamento (CE) n. 1107/2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari;

Principi e Criteri definiti nella "Decisione UE - N. C(96) 3864/1996, nel capitolo: CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE NORME TECNICHE DI DIFESA DELLE COLTURE E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI;

FRAC Fungicide resistance action committee

IRAC Insetticida resistance action committee

HRAC Herbicide resistance action committee

Situazione fitosanitaria in continua evoluzione.....

Cambiamenti climatici

Tecniche colturali

Introduzione di nuove varietà

Evoluzione naturale degli o.n.

Resistenze ai p.f.

Introduzione di nuovi o.n.

Applicazione del PAN

Revisione europea dei p.f. – interpretazioni normativa

Situazione fitosanitaria in continua evoluzione.....

Scalarità di raccolta

Necessità di mantenere il prodotto sano il più a lungo possibile

Alto rischio di attacco in prossimità della maturazione dei frutti

Problematica legata ai multi-residui (dossier Legambiente)

1,2% di prodotti ortofrutticoli fuori norma

36,4% presenta più residui (a volte anche di 10-20 s.a. diverse)

Prodotti fitosanitari su Fragola

83 sostanze attive (difesa integrata obbligatoria):

36 fungicidi

21 insetticidi

12 acaricidi

14 altri (ormoni, nematocidi, erbicidi, ecc.)

50 sostanze attive (difesa integrata volontaria):

27 fungicidi

13 insetticidi

6 acaricidi

4 altri (ormoni, erbicidi)

Esempio di limitazioni.....

prodotti con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo che, secondo il nuovo sistema di classificazione CLP, sono:

- H350i **Può provocare il cancro se inalato;**
- H351 **Sospettato di provocare il cancro;**
- H340 **Può provocare alterazioni genetiche;**
- H341 **Sospettato di provocare alterazioni genetiche**
- H360 **Può nuocere alla fertilità o al feto;**
 - H360D Può nuocere al feto;
 - H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
 - H360F Può nuocere alla fertilità.
 - H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
 - H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
- H361 **Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto**
 - H361d Sospettato di nuocere al feto.
 - H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
 - H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità; Sospettato di nuocere al feto

Deroghe ai disciplinari di produzione integrata

In caso di eventi straordinari o non previsti.

Proprio su Fragola, rilasciato la deroga per l'uso del Pirimicarb per un trattamento contro gli afidi

APOFRUIT : Richiesta parere

la tipologia di coltivazione della fragola sotto “tunnel mobili tipo veronese” debba essere considerata serra/coltura protetta o pieno campo?

Al fine dell'utilizzo di determinati prodotti fitosanitari, la cui etichetta prevede l'utilizzo solo in pieno campo o solo serra.









Regolamento comunitario n. 1107/09/CE, art. 3, comma 27

«Serra» ambiente chiuso, statico e accessibile, adibito alla produzione di colture, recante un rivestimento esterno solitamente traslucido, che consente uno scambio controllato di materia ed energia con l'ambiente circostante e impedisce il rilascio di prodotti fitosanitari nell'ambiente.....

Ad esempio non rientrano nella tipologia di serre/coltura protetta le coperture antipioggia e i piccoli tunnel mobili. *(Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata)*

i tunnel non sono “statici” in quanto facilmente rimovibili, “non impediscono” il rilascio di prodotti fitosanitari nell’ambiente avendo più che altro funzione “antipioggia” e, pertanto, nelle more dell’approvazione delle nuove Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata (LGNPI), al momento, i tunnel mobili utilizzati nel metapontino per la coltivazione di fragole, **non possono essere considerati “serre/coltura protetta”.**




Serre/culture protégée





Interventi PRE-TRAPIANTO


Avversità	Criteri di intervento	S.A e ausiliari	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Patogeni tellurici (fitoftora, rizoctonia, verticillium, ecc.)		Metam Na Metam K Dazomet	Impiegabili al massimo 1 volta ogni 3 anni
Nematodi galligeni Nematodi fogliari <i>Meloidogyne, Aphelencoides</i> <i>Dytilencus</i>	In presenza dei nematodi	Paecilomyces lilacinus	

"LONNA"

N.B. Deroga Cloropicrina

Interventi post impianto - piena vegetazione - raccolta


PATOGENI

Avversità	Criteri di intervento	S.A e ausiliari	
Oidio	<p>Sulle cv sensibili intervenire preventivamente dopo 25-30 gg dal trapianto con zolfo, da ripetersi ogni 7-14 gg.</p> <p>Dopo la ripresa vegetativa, dalla fioritura alla raccolta è possibile intervenire ogni 7-8 gg sulle cv sensibili e con minore frequenza sulle altre.</p> <p>Alla comparsa dei sintomi, su tutte le cv con prodotti endoterapici.</p>	<p>Zolfo Bicarbonato di K Olio essenziale di arancio dolce Bupirimate Penconazolo Miclobutanil Difeconazolo+azoxystrobin</p> <p>Azoxystrobin+pyraclostrobin Boscalid Quinoxifen Meptyldinocap</p>	

Interventi post impianto - piena vegetazione - raccolta

Avversità	Criteri di intervento	S.A e ausiliari	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Vaiolatura e maculatura zonata	Alla comparsa dei sintomi	Prodotti rameici* Dodina	*6 kg/anno/ha Efficace anche contro batteriosi (X. arboricola pv. fragariae)
Necrosi del colletto o Marciume bruno	Alla comparsa dei sintomi	Prodotti rameici Fosetil-AI Metalaxyl* Metalaxyl-M*	*In fertirrigazione

Interventi post impianto - piena vegetazione - raccolta

Avversità	Criteri di intervento	S.A e ausiliari	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Antracnosi	Alla comparsa dei sintomi	Boscalid+Pyraclostrobin	
Muffa grigia Botrytis cinerea	Cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico	Fenpyrazamine** Iprodione* Mepanipirim* Pyrimetanil Fludioxonil+cyprodinil Fenexamid Boscalid+pyraclostrobin	Max 3 interventi antibotritici *In alternativa tra loro **max 2 interventi l'anno

Interventi post impianto - piena vegetazione - raccolta

FITOFAGI

Avversità	Criteri di intervento	S.A e ausiliari	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Moscerino dei piccoli frutti			I piretroidi utilizzati contro altre avversità possono essere efficaci anche contro la Drosophila.
Afidi	Presenza diffusa	Piretrine Clorpirifos metile Tau-fluvalinate* Deltametrina* Lambdacialotrina* Azadiractina*	Max 1 trattamento. Tra : Acrinata Tau-Fluvalinate Deltametrina Lambdacialotrina max n.1 trattamento Pirimicarb in deroga
Nottue fogliari	Presenza	Clorpirifos metile** Spinosad* Emamectine Nucleopoliedrovirus*	** post impianto max 1 trattamento * Solo x Spodoptera littoralis
Tripidi	Presenza	Spinosad Acrinata* + abamectina	Come x gli afidi.

Interventi post impianto - piena vegetazione - raccolta

Avversità	Criteri di intervento	S.A e ausiliari	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ragnetto rosso	Presenza. Solo nelle prime fasi vegetative Le infestazioni tardive possono essere controllate con lanci di fitoseidi	Abamectina Milbemectina Bifenazate Clofentezine Exitiazox Etoxazole Fenpiroximate	Al max n. 2 interventi contro questa avversità

Prodotti e tecniche autorizzate in agricoltura biologica

Possono essere utilizzate tutte le sostanze attive previste dall'Allegato II del Reg. (CE) N. 889/2008, come modificato dal Reg. (UE) N. 354/2014, a condizione che siano regolarmente autorizzati in Italia.

Interventi agronomici

- Utilizzo di materiale vivaistico sano
- Adottare ampie rotazioni
- Ricorso a varietà poco suscettibili
- Eliminazione di piante infette
- Eliminare la vegetazione vecchia
- Evitare ristagni idrici
- Evitare eccessive concimazioni azotate



Conclusioni

la difesa integrata prevede, per essere definita tale, una sapiente integrazione tra la gestione agronomica, la lotta biologica, anzi tutte le tecniche adottate in agricoltura biologica, e l'uso oculato dei p.f.

La produzione integrata non è un insieme di diversi mezzi , specie di p.f. a cui attingere in caso di necessità, ma è una **strategia** dove ogni scelta va presa solo dopo un'attenta valutazione di campo.